

Premi: a Carrère, Rampini e Leosini l'Hemingway 2019

Riconoscimento anche a Cantarella e Zipoli

Redazione ANSA

UDINE

07 maggio 2019

14:05

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



(ANSA) - UDINE, 7 MAG - Lo scrittore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019. Il riconoscimento è promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo del Fvg, in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult Storie maledette su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60/o anno dall'istituzione del Comune. I vincitori sono stati annunciati alla presenza dell'assessore Fvg alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente della Fondazione Pordenonelegge.it, Giovanni Pavan, e del presidente della giuria del Premio, Alberto Garlini.

Premi: a Carrère, Rampini e Leosini l'Hemingway 2019

Riconoscimento anche a Cantarella e Zipoli

Redazione ANSA

UDINE

07 maggio 2019

14:05

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



(ANSA) - UDINE, 7 MAG - Lo scrittore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019. Il riconoscimento è promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo del Fvg, in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult Storie maledette su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60/o anno dall'istituzione del Comune. I vincitori sono stati annunciati alla presenza dell'assessore Fvg alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente della Fondazione Pordenonelegge.it, Giovanni Pavan, e del presidente della giuria del Premio, Alberto Garlini.

LA SICILIA

UDINE

L'Hemingway a Carrère, Rampini, Leosini

07/05/2019 - 14:00

Riconoscimento anche a Cantarella e Zipoli



UDINE, 7 MAG - Lo scrittore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019. Il riconoscimento è promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo del Fvg, in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult Storie maledette su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60/o anno dall'istituzione del Comune. I vincitori sono stati annunciati alla presenza dell'assessore Fvg alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente della Fondazione Pordenonelegge.it, Giovanni Pavan, e del presidente della giuria del Premio, Alberto Garlini.

UDINE

L'Hemingway a Carrère, Rampini, Leosini

Riconoscimento anche a Cantarella e Zipoli

07 Maggio 2019

 Like 0  Tweet  Condividi



UDINE, 7 MAG - Lo scrittore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Aventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019. Il riconoscimento è promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo del Fvg, in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult Storie maledette su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60/o anno dall'istituzione del Comune. I vincitori sono stati annunciati alla presenza dell'assessore Fvg alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente della Fondazione Pordenonelegge.it, Giovanni Pavan, e del presidente della giuria del Premio, Alberto Garlini.

Premi: a Carrère, Rampini e Leosini l'Hemingway 2019



Riconoscimento anche a Cantarella e Zipoli

(ANSA) - UDINE, 7 MAG - Lo scrittore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019. Il riconoscimento è promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo del Fvg, in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult Storie maledette su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60/o anno dall'istituzione del Comune. I vincitori sono stati annunciati alla presenza dell'assessore Fvg alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente della Fondazione Pordenonelegge.it, Giovanni Pavan, e del presidente della giuria del Premio, Alberto Garlini.



L'Hemingway a Carrère, Rampini, Leosini



di **Ansa**

(ANSA) - UDINE, 7 MAG - Lo scrittore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019. Il riconoscimento è promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo del Fvg, in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult Storie maledette su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60/o anno dall'istituzione del Comune. I vincitori sono stati annunciati alla presenza dell'assessore Fvg alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente della Fondazione Pordenonelegge.it, Giovanni Pavan, e del presidente della giuria del Premio, Alberto Garlini.

7 maggio 2019



NOTIZIE DALLA GIUNTA

07.05.2019 17:00

Cultura: Premio Hemingway ottimo connubio tra letteratura e turismo

Udine, 7 mag - Un premio che accresce l'attrattività della località balneare friulana che, intelligentemente, ha saputo accostare il suo nome all'autore americano, creando così un valido connubio tra letteratura e turismo. Così la Regione, rappresentata dall'assessore alla Cultura, ha definito oggi il premio Hemingway, giunto quest'anno alla 35. edizione, i cui nomi dei vincitori sono stati resi noti oggi nel corso di un incontro svoltosi a Udine.

Organizzato dal Comune di Lignano, con la collaborazione artistica e organizzativa di Pordenonelegge e il sostegno della Regione, il premio si articola in cinque sezioni che vedranno protagonisti altrettanti personaggi. Il premio per la letteratura sarà assegnato all'autore francese Emanuele Carrere, mentre quello intitolato L'avventura del Pensiero alla storica Eva Cantarella. Per la sezione Testimone del nostro Tempo, la giuria ha individuato Federico Rampini mentre per la fotografia il riconoscimento verrà consegnato a Riccardo Zipoli. Infine il premio speciale Hemingway 2019 Dentro la Cronaca, dentro la Vita andrà alla giornalista Franca Leosini.

Come ricordato dalla Regione durante la presentazione dei nomi dei vincitori, in questo concorso Lignano ha saputo sfruttare positivamente due aspetti. Il primo è quello di valenza turistica, incrementando l'attrattività della località balneare grazie al suo accostamento al nome dell'autore americano. Ciò ha sicuramente accresciuto il fascino di un'area già di per sé attrattiva, compiendo così un'importante e vincente azione di marketing territoriale.

L'altro aspetto su cui l'esponente dell'Esecutivo Fvg ha posto l'accento è il sodalizio venutosi a creare da sei anni a questa parte tra il premio e la Fondazione Pordenonelegge, alla quale il Comune ha affidato la direzione artistica e organizzativa della manifestazione. La Regione, infatti, sostiene questo tipo di collaborazioni poiché permettono, da un lato, di far crescere realtà di dimensioni minori grazie al supporto che iniziative di più alto livello possono mettere a disposizione della collettività, e, dall'altro, consentono di mettere a fattore comune esperienze significative ottimizzandone i costi e realizzando così più eventi importanti con i budget a disposizione.

Dal canto suo, il sindaco di Lignano ha evidenziato la positiva collaborazione instauratasi con il capoluogo della Destra Tagliamento con la presenza di Pordenonelegge al premio Hemingway e con l'unità di intenti in campo turistico e culturale che, tra l'altro, sarà oggetto a breve della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra le due Amministrazioni. ARC/AL/fc

Premio Hemingway, ecco i vincitori

L'edizione 2019 incorona Emmanuel Carrere, Eva Cantarella, Federico Rampini, Franca Leosini e Riccardo Zipoli



07 maggio 2019

L'autore francese **Emmanuel Carrère** per la Letteratura, la storica **Eva Cantarella** per l'Avventura del pensiero, il giornalista **Federico Rampini** nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista **Riccardo Zipoli** per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019, promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione, attraverso la consolidata collaborazione con la **Fondazione Pordenonelegge.it**. E va alla giornalista **Franca Leosini**, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.



I vincitori sono stati annunciati, alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura **Tiziana Gibelli**, dal Sindaco del Comune di Lignano **Luca Fanotto** con l'Assessore alla Cultura **Ada Iuri**, con il Presidente della Fondazione Pordenonelegge.it **Giovanni Pavan** e il Presidente della Giuria del Premio Hemingway **Alberto Garlini**. La Giuria del Premio Hemingway 2019 è composta anche da **Gian Mario Villalta** e **Italo Zannier**, dal sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro e dal presidente della Regione.

Attraverso i suoi vincitori la 35esima edizione del Premio dedicato ad Ernest Hemingway celebra, ancora una volta, la straordinaria capacità del grande autore americano di guardare nel profondo dell'animo umano. Un filo rosso che accomuna le scelte 2019: a cominciare dallo scrittore Emmanuel Carrère, capace di restituire con vividi ritratti le pieghe sfaccettate di personaggi attinti anche dalla ambigua realtà dei nostri giorni. Un'attenta indagine sull'uomo dell'antichità è al centro delle originali ricerche della storica Eva Cantarella, mentre l'evoluzione degli scenari umani che si riverberano in profonde evoluzioni geopolitiche sono oggetto delle corrispondenze di Federico Rampini, osservatore del nostro tempo da estreme latitudini del pianeta. E certo Franca Leosini non ha esitato a immergersi nelle profondità impervie e spesso oscure di uomini e donne che si sono macchiati di storie e crimini "maledetti". L'obiettivo di Riccardo Zipoli, infine, dimostra che le foto possono catturare atmosfere e dettagli catturando come sguardi l'anima dei luoghi e il loro fluire del tempo.

Nel segno di Ernest Hemingway, dunque, saranno gli "Incontri" chiamati anche quest'anno a trasformare il Premio in un vero e proprio Festival, aperto alla partecipazione del pubblico nella "piccola Florida italiana", la solare città di Lignano Sabbiadoro. Un cartellone che permetterà di incontrare i vincitori al Centro Congressi Kursaal e di trovarli riuniti nella festosa Serata di Premiazione al CinemaCity sabato 22 giugno alle 18.30. Per informazioni e per prenotare il proprio posto, fino ad esaurimento: www.premiohemingway.it



PREMIO HEMINGWAY 2019: VINCITORI E MOTIVAZIONI. Il premio Hemingway 2019 per la Letteratura va ad Emmanuel Carrère “per lo stile incisivo e inconfondibile, che ha saputo portare il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, a essere la pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni della nostra società. Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura, con uno sguardo che scandaglia il reale come forma di inesauribile turbamento, o di limite costantemente trasgredito a cui si lega l’esistenza stessa dell’autore. Dal caso di cronaca di Jean-Luc Romand, a Eduard Limonov, a Philip K. Dick o a Paolo di Tarso, Carrère ha raccontato il chiaroscuro di una umanità tormentata e magnifica, criminale e altamente morale, in un intarsio di voci che si intersecano e non smettono di porci domande”. Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Emmanuel Carrère venerdì 21 giugno, al Centro Kursaal di Lignano Sabbiadoro alle 21: dialogherà con lui il presidente di Giuria Alberto Garlini.

E va alla storica Eva Cantarella il Premio Hemingway 2019 per l’Avventura del pensiero: “attraverso saggi di precisa erudizione e di grande capacità affabulatoria ci ha svelato, quasi portandoceli davanti agli occhi, i più diversi aspetti della vita pubblica e privata nell’antichità classica, dai banchetti alla bellezza, ai giochi, alla magia, alla politica, fino al sesso e all’amore. Eva Cantarella ci ha offerto un ritratto vivo e palpitante della quotidianità antica, facendoci conoscere uomini e donne che scopriamo molto vicini a noi, quasi confusi alle nostre passioni, ai nostri sogni e alle nostre debolezze. Il passato parla al presente e il presente al passato, proprio perché anche le non trascurabili differenze vengono guardate e analizzate con benevolenza e intelligenza per cogliere, nella luce del mito e della storia, i riflessi in grado di illuminare il nostro tempo”. Eva Cantarella incontrerà il pubblico sabato 22 giugno, alle 11 al Centro Kursaal, conversando con Gian Mario Villalta.

Il premio Hemingway 2019 nella sezione “Testimone del nostro tempo” va al giornalista Federico Rampini, corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica, “per la sua capacità di raccontare i cambiamenti del presente, fornendo ai lettori un’ampia ricognizione delle linee di forza che stanno ridefinendo gli assetti politici e economici globali, dai Paesi emergenti alle corporation della silicon Valley. Osservatore in prima fila, nomade globale che ha descritto la provincia americana di Trump così come la Cina del boom economico, con lucidità di analisi e attenzione alla ricostruzione storica dei fenomeni, Rampini ci ha insegnato a guardare dietro le apparenze della realtà di oggi, per renderci più consapevoli di quello che potrà essere il nostro futuro”. Federico Rampini sarà protagonista di una conversazione pubblica venerdì 21 giugno, alle 18.30 al Centro Kursaal: fresco autore del libro “La notte della sinistra” (Mondadori), a Lignano Sabbiadoro dialogherà con Gian Mario Villalta.



Anche per l'edizione 2019 il Premio Hemingway seleziona una personalità eccellente e innovativa della "fotografia": è l'artista Riccardo Zipoli, autore del volume *In domo Foscari* (Marsilio). "Riccardo Zipoli - spiegano le motivazioni - con grande eleganza e qualità tecnica celebra l'anniversario di 150 anni dell'Università di Venezia: un suggestivo esempio di come i fotografi possono raccontare con poetica sensibilità, e non solo banalmente elencare e illustrare il soggetto, evidenziando i significati di una evoluzione storica, poi ricorrendo a un coerente assemblaggio grafico, di una sequenza di immagini, qui coordinate come pagine di un romanzo. Nel Fotolibro *In domo Foscari* il paesaggio è l'architettura dello storico Palazzo sul Canal Grande di Venezia, esaminato e filtrato anche nei dettagli, cogliendone i silenzi e le atmosfere, facendo infine emergere in questo saggio visivo la storia di un luogo e di una attività culturale di rilievo mondiale qual è l'Università Cà Foscari di Venezia, nella sua complessità sociologica ed estetica, che traspare attraverso il muto ma energico linguaggio della fotografia". Giovedì 20 giugno Riccardo Zipoli sarà protagonista dell'incontro in programma al Centro Kursaal alle 18.30, in dialogo con Italo Zannier e con Alberto Garlini. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con gli "Incontri con l'autore e con il vino" 2019 di Lignano Sabbiadoro.

In questa 35^a edizione arriva infine il nuovo Premio Speciale "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune. Va alla giornalista Franca Leosini "per la sottile ironia, lo stile deciso, lo sguardo disincantato nel raccontare casi di cronaca spesso perturbanti, entrando con intelligenza nella materia oscura della nostra società. Donna elegante e dai modi misurati, Franca Leosini, nonostante le atmosfere noir, le storie drammatiche e cruente dei suoi programmi, si impone come una figura rassicurante del piccolo schermo, capace di trascinare lo spettatore verso argomenti scottanti, approfondendo, grazie a un instancabile lavoro e una dettagliata preparazione, storie di cronaca nera che diventano, grazie alla sua acribia professionale, squarci di comprensione sulla stessa natura umana".



Come sempre il Premio Hemingway si completa con gli eventi legati ai temi e alla feconda personalità artistica di Ernest Hemingway a cura del Comune di Lignano Sabbiadoro: il cartellone, illustrato dall'Assessore alla Cultura Ada Iuri, si aprirà martedì 18 giugno con un programma di letture a tema nella Chiesetta S. Maria del Mare (ore 18.30) e prevede ancora mercoledì 19 giugno alle 20.45 al CinemaCity la proiezione del film "Per chi suona la campana" (1943, regia di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman), dal celeberrimo romanzo di Hemingway, e come sempre il festoso concerto che saluterà il solstizio d'estate all'alba del 21 giugno: l'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta dal Maestro Domenico Marson, proporrà nell'Arenile del Faro Rosso, dalle 5, un suggestivo concerto su musiche di Antonio Vivaldi, con l'esecuzione de "L'Estate" da "Le quattro stagioni". Per l'occasione violino solista sarà la talentuosa e giovanissima Natsuho Murata, vincitrice del concorso internazionale "Il piccolo violino magico 2018". Infine domenica 23 giugno, alle 11, il Brindisi al Parco Hemingway, con il racconto di Hemingway e l'inaugurazione del nuovo totem di ingresso.

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2019

da Comunicato Stampa | Mag 7, 2019



L'autore francese **Emmanuel Carrère** per la Letteratura, la storica **Eva Cantarella** per l'Avventura del pensiero, il giornalista **Federico Rampini** nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista **Riccardo Zipoli** per la Fotografia sono i vincitori del **Premio Hemingway 2019**, promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista **Franca Leosini**, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, il Premio

Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.

I vincitori sono stati annunciati, alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, dal Sindaco del Comune di Lignano Luca Fanotto con l'Assessore alla Cultura Ada Iuri, con il Presidente della Fondazione Pordenonelegge.it Giovanni Pavan e il Presidente della Giuria del Premio Hemingway Alberto Garlini. La Giuria del Premio Hemingway 2019 è composta anche da Gian Mario Villalta e Italo Zannier, dal sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro e dal presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Attraverso i suoi vincitori la 35^a edizione del Premio dedicato ad Ernest Hemingway celebra, ancora una volta, la straordinaria capacità del grande autore americano di guardare nel profondo dell'animo umano.

Un filo rosso che accomuna le scelte 2019: a cominciare dallo scrittore Emmanuel Carrère, capace di restituire con vividi ritratti le pieghe sfaccettate di personaggi attinti anche dalla ambigua realtà dei nostri giorni. Un'attenta indagine sull'uomo dell'antichità è al centro delle originali ricerche della storica

Eva Cantarella, mentre l'evoluzione degli scenari umani che si riverberano in profonde evoluzioni geopolitiche sono oggetto delle corrispondenze di Federico Rampini, osservatore del nostro tempo da estreme latitudini del pianeta. E certo Franca Leosini non ha esitato a immergersi nelle profondità impervie e spesso oscure di uomini e donne che si sono macchiati di storie e crimini "maledetti".



**PREMIO HEMINGWAY 2019
XXXV EDIZIONE**

Eventi / Incontri

Premio Hemingway 2019, tutti i vincitori del concorso

DOVE

[Centro Congressi Kursaal](#)

📍 Lungomare R. Riva, 1

Lignano Sabbiadoro

QUANDO

Dal 18/06/2019 al 23/06/2019

🕒 diversi orari

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web

premiohemingway.it



PREMIO
HEMINGWAY
LIGNANO SABBIAADORO
22 GIUGNO 2019



Cristina Boschetto

07 MAGGIO 2019 15:13



Il premio dedicato ad Ernest Hemingway ritorna con la sua 35esima edizione a Lignano Sabbiadoro, e i vincitori per quest'anno sono: l'autore francese **Emmanuel Carrère** per la Letteratura, la storica **Eva Cantarella** per l'Avventura del pensiero, il giornalista **Federico Rampini** nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista **Riccardo Zipoli** per la Fotografia. Inoltre, alla **giornalista Franca Leosini**, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, va il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del comune.

UDINETODAY

Il premio

Il progetto, dedicato alla figura di Ernest Hemingway, celebra la sua capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. In programma anche gli **incontri** con gli autori, aperti al pubblico e un'occasione per incontrare i vincitori, oltre alla **serata di premiazione** al CinemaCity di Lignano in calendario per **sabato 22 giugno** alle 18:30. Ancora, diversi gli **eventi collaterali** curati dal comune di Lignano, come martedì 18 giugno con un programma di **letture a tema** nella Chiesetta Santa Maria del Mare (ore 18.30) e prevede ancora mercoledì 19 giugno alle 20.45 al CinemaCity la **proiezione del film** "Per chi suona la campana" (1943, regia di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman), dal celeberrimo romanzo di Hemingway, e come sempre il concerto che saluterà il solstizio d'estate all'alba del 21 giugno: l'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta dal Maestro Domenico Marson, proporrà nell'Arenile del Faro Rosso, dalle 5, un suggestivo **concerto** su musiche di Antonio Vivaldi, con l'esecuzione de "L'Estate" da "Le quattro stagioni". Per l'occasione violino solista sarà la talentuosa e giovanissima Natsuho Murata, vincitrice del concorso internazionale "Il piccolo violino magico 2018". Infine domenica 23 giugno, alle 11, il Brindisi al Parco Hemingway, con il racconto di Hemingway e l'inaugurazione del nuovo totem di ingresso.

I vincitori

Il premio Hemingway 2019 per la **Letteratura** va a **Emmanuel Carrère** *“per lo stile incisivo e inconfondibile, che ha saputo portare il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, a essere la pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni della nostra società. Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura, con uno sguardo che scandaglia il reale come forma di inesauribile turbamento, o di limite costantemente trasgredito a cui si lega l'esistenza stessa dell'autore. Dal caso di cronaca di Jean-Luc Romand, a Eduard Limonov, a Philip*

I vincitori

Il premio Hemingway 2019 per la **Letteratura** va a **Emmanuel Carrère** *“per lo stile incisivo e inconfondibile, che ha saputo portare il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, a essere la pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni della nostra società. Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura, con uno sguardo che scandaglia il reale come forma di inesauribile turbamento, o di limite costantemente trasgredito a cui si lega l'esistenza stessa dell'autore. Dal caso di cronaca di Jean-Luc Romand, a Eduard Limonov, a Philip*

Va alla storica **Eva Cantarella** il Premio Hemingway 2019 per l'**Avventura del pensiero**: *“attraverso saggi di precisa erudizione e di grande capacità affabulatoria ci ha svelato, quasi portandoceli davanti agli occhi, i più diversi aspetti della vita pubblica e privata nell'antichità classica, dai banchetti alla bellezza, ai giochi, alla magia, alla politica, fino al sesso e all'amore. Eva Cantarella ci ha offerto un ritratto vivo e palpitante della quotidianità antica, facendoci conoscere uomini e donne che scopriamo molto vicini a noi, quasi confusi alle nostre passioni, ai nostri sogni e alle nostre debolezze. Il passato parla al presente e il presente al passato, proprio perché anche le non trascurabili differenze vengono guardate e analizzate con benevolenza e intelligenza per cogliere, nella luce del mito e della storia, i riflessi in grado di illuminare il nostro tempo”*. Eva Cantarella incontrerà il pubblico **sabato 22 giugno**, alle 11 al centro Kursaal, conversando con Gian Mario Villalta.

Il premio Hemingway 2019 nella sezione **“Testimone del nostro tempo”** va al giornalista **Federico Rampini**, corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica, *“per la sua capacità di raccontare i cambiamenti del presente, fornendo ai lettori un'ampia ricognizione delle linee di forza che stanno ridefinendo gli assetti politici e economici globali, dai Paesi emergenti alle corporation della silicon Valley. Osservatore in prima fila, nomade globale che ha descritto la provincia americana di Trump così come la Cina del boom*

UDINETODAY

economico, con lucidità di analisi e attenzione alla ricostruzione storica dei fenomeni, Rampini ci ha insegnato a guardare dietro le apparenze della realtà di oggi, per renderci più consapevoli di quello che potrà essere il nostro futuro”.

Federico Rampini sarà protagonista di una conversazione pubblica **venerdì 21 giugno**, alle 18.30 al centro Kursaal: fresco autore del libro “La notte della sinistra” (Mondadori), a Lignano Sabbiadoro dialogherà con Gian Mario Villalta.

Anche per l'edizione 2019 il Premio Hemingway seleziona una personalità eccellente e innovativa della “fotografia”: è l'artista **Riccardo Zipoli**, autore del volume *In domo Foscari* (Marsilio). “*Riccardo Zipoli - spiegano le motivazioni - con grande eleganza e qualità tecnica celebra l'anniversario di 150 anni dell'Università di Venezia: un suggestivo esempio di come i fotografi possono raccontare con poetica sensibilità, e non solo banalmente elencare e illustrare il soggetto, evidenziando i significati di una evoluzione storica, poi ricorrendo a un coerente assemblaggio grafico, di una sequenza di immagini, qui coordinate come pagine di un romanzo. Nel Fotolibro *In domo Foscari* il paesaggio è l'architettura dello storico Palazzo sul Canal Grande di Venezia, esaminato e filtrato anche nei dettagli, cogliendone i silenzi e le atmosfere, facendo infine emergere in questo saggio visivo la storia di un luogo e di una attività culturale di rilievo mondiale qual è l'Università Cà Foscari di Venezia, nella sua complessità sociologica ed estetica, che traspare attraverso il muto ma energico linguaggio della fotografia”.* **Giovedì 20 giugno** Riccardo Zipoli sarà protagonista dell'incontro in programma al centro Kursaal alle 18.30, in dialogo con Italo Zannier e con Alberto Garlini. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con gli “Incontri con l'autore e con il vino” 2019 di Lignano Sabbiadoro.

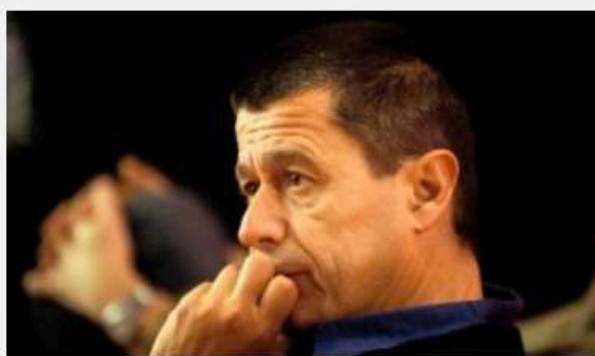


friuli online[®]
le notizie della tua regione a portata di mouse

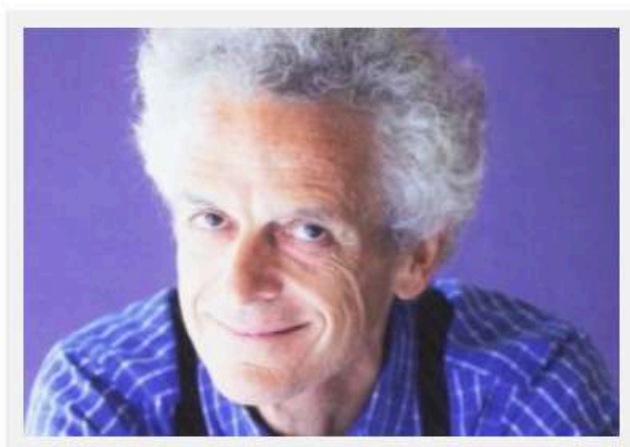
7 Maggio 2019

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2019

UDINE. L'autore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019, promosso dal Comune di Lignano con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Fvg, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.



Emmanuel Carrère



Federico Rampini

I vincitori sono stati annunciati, alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, dal Sindaco del Comune di Lignano Luca Fanotto con l'Assessore alla Cultura Ada Iuri, con il Presidente della Fondazione Pordenonelegge.it Giovanni Pavan e il Presidente della Giuria del Premio Hemingway Alberto Garlini. La Giuria del Premio Hemingway 2019 è composta anche da Gian Mario Villalta e Italo Zannier, dal sindaco del Comune di Lignano e dal presidente della Regione Fvg. Attraverso i suoi vincitori, la 35ª edizione del Premio dedicato ad Ernest Hemingway celebra, ancora una volta, la straordinaria capacità del

grande autore americano di guardare nel profondo dell'animo umano.



friuli online®
le notizie della tua regione a portata di mouse

Un filo rosso che accomuna le scelte 2019: a cominciare dallo scrittore Emmanuel Carrère, capace di restituire con vividi ritratti le pieghe sfaccettate di personaggi attinti anche dalla ambigua realtà dei nostri giorni. Un'attenta indagine sull'uomo dell'antichità è al centro delle originali ricerche della storica Eva Cantarella, mentre l'evoluzione degli scenari umani che si riverberano in profonde evoluzioni geopolitiche sono oggetto delle corrispondenze di Federico Rampini, osservatore del nostro tempo da estreme latitudini del pianeta. E certo Franca Leosini non ha esitato a immergersi nelle profondità impervie e spesso oscure di uomini e donne che si sono macchiati di storie e crimini "maledetti". L'obiettivo di Riccardo Zipoli, infine, dimostra che le foto possono svelare atmosfere e dettagli, catturando come sguardi l'anima dei luoghi e il loro fluire del tempo.



Eva Cantarella (Foto Leonardo Cendamo)



Franca Leosini

Nel segno di Ernest Hemingway, dunque, saranno gli "Incontri" chiamati anche quest'anno a trasformare il Premio in un vero e proprio Festival, aperto alla partecipazione del pubblico nella "piccola Florida italiana", la solare città di Lignano Sabbiadoro. Un cartellone che permetterà di incontrare i vincitori al Centro Congressi Kursaal e di trovarli riuniti nella festosa Serata di Premiazione al CinemaCity sabato 22 giugno alle 18.30. Per informazioni e per prenotare il proprio posto, fino ad esaurimento: www.premiohemingway.it



friuli online®
le notizie della tua regione a portata di mouse

Come sempre il Premio Hemingway si completa con gli eventi legati ai temi e alla feconda personalità artistica di Ernest Hemingway a cura del Comune: il cartellone, illustrato dall'Assessore alla Cultura Ada Iuri, si aprirà martedì 18 giugno con un programma di letture a tema nella Chiesa S. Maria del Mare (ore 18.30) e prevede ancora mercoledì 19 giugno alle 20.45 al CinemaCity la proiezione del film "Per chi suona la campana" (1943, regia di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman), dal celeberrimo romanzo di Hemingway, e come sempre il festoso concerto che saluterà il solstizio d'estate all'alba del 21 giugno: l'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta dal Maestro Domenico Marson, proporrà nell'Arenile del Faro Rosso, dalle 5, un suggestivo concerto su musiche di Antonio Vivaldi, con l'esecuzione de "L'Estate" da "Le quattro stagioni". Per l'occasione violino solista sarà la talentuosa e giovanissima Natsuho Murata, vincitrice del concorso internazionale "Il piccolo violino magico 2018". Infine domenica 23 giugno, alle 11, il Brindisi al Parco Hemingway, con il racconto di Hemingway e l'inaugurazione del nuovo totem di ingresso.



Riccardo Zipoli

Il 22 giugno la cerimonia di premiazione

Lignano, a Franca Leosini il Premio Speciale Hemingway

Riconoscimenti anche per Emmanuel Carrère, Eva Cantarella, Federico Rampini e Riccardo Zipoli. Ecco le motivazioni



Franca Leosini

■ CULTURA E SPETTACOLO

07 maggio

2019 di

redazione
(fonte

Premio
Hemingway)

premio
Hemingway
lignano



L'autore francese **Emmanuel Carrère** per la **Letteratura**, la storica **Eva Cantarella** per **l'Avventura del pensiero**, il giornalista **Federico Rampini** nella sezione **Testimone del nostro tempo** e l'artista **Riccardo Zipoli** per la **Fotografia** sono i **vincitori del Premio Hemingway 2019**, promosso dal **Comune di Lignano Sabbiadoro** con il sostegno degli Assessorati alla **Cultura** e alle **Attività Produttive e Turismo** della **Regione Friuli Venezia Giulia**, attraverso la collaborazione con la **Fondazione Pordenonelegge.it**.

E va alla giornalista **Franca Leosini**, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, il **Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita"**, assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.

I vincitori sono stati annunciati, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura **Tiziana Gibelli**, del sindaco del Comune di Lignano **Luca Fanotto** con l'assessore alla Cultura **Ada Iuri**, con il presidente della Fondazione Pordenonelegge.it **Giovanni Pavan** e il presidente della Giuria del Premio Hemingway **Alberto Garlini**. La **Giuria del Premio Hemingway 2019** è composta anche da **Gian Mario Villalta** e **Italo Zannier**, dal **sindaco di Lignano** e dal **presidente della Regione Friuli Venezia Giulia**.

Nel segno di Ernest Hemingway saranno gli "Incontri" chiamati anche quest'anno a trasformare il Premio in un vero e proprio Festival, aperto alla partecipazione del pubblico a **Lignano Sabbiadoro**. Un cartellone che permetterà di incontrare i **vincitori** al Centro Congressi Kursaal e di trovarli riuniti nella **Serata di Premiazione** al **CinemaCity sabato 22 giugno alle 18.30** (per informazioni e per prenotare il proprio posto, fino ad esaurimento: www.premiohemingway.it).

Emmanuel Carrère



Il **Premio Hemingway** si completa con gli **eventi** legati ai temi e alla personalità artistica di Ernest Hemingway a cura del **Comune di Lignano Sabbiadoro**: il cartellone si aprirà martedì 18 giugno con un programma di **letture** a tema nella Chiesetta S. Maria del Mare (ore 18.30) e prevede ancora mercoledì 19 giugno alle 20.45 al CinemaCity la proiezione del **film "Per chi suona la campana"** (1943, regia di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman), dal romanzo di Hemingway, e come sempre il **concerto che saluterà il solstizio d'estate** all'alba del 21 giugno: l'**Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento**, diretta dal Maestro **Domenico Marson**, proporrà nell'Arenile del Faro Rosso, dalle 5, un concerto su musiche di Antonio Vivaldi, con l'esecuzione de "L'Estate" da "Le quattro stagioni". Per l'occasione violino solista sarà **Natsuho Murata**, vincitrice del concorso internazionale "Il piccolo violino magico 2018". Infine domenica 23 giugno, alle 11, il Brindisi al Parco Hemingway, con il racconto di Hemingway e l'**inaugurazione del nuovo totem di ingresso**.

PREMIO HEMINGWAY 2019: VINCITORI E MOTIVAZIONI

Il **premio Hemingway 2019 per la Letteratura va ad Emmanuel Carrère** "per lo stile incisivo e inconfondibile, che ha saputo portare il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, a essere la pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni della nostra società. **Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura**, con uno sguardo che scandaglia il reale come forma di inesauribile turbamento, o di limite costantemente trasgredito a cui si lega l'esistenza stessa dell'autore. Dal caso di cronaca di Jean-Luc Romand, a Eduard Limonov, a Philip K. Dick o a Paolo di Tarso, Carrère ha raccontato il chiaroscuro di una umanità tormentata e magnifica, criminale e altamente morale, in un intarsio di voci che si intersecano e non smettono di porci domande". **II**

imagine.it

pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Emmanuel Carrère venerdì 21 giugno, al Centro Kursaal di Lignano Sabbiadoro alle 21: dialogherà con lui il presidente di Giuria Alberto Garlini.

E va alla storica Eva Cantarella il Premio Hemingway 2019 per l'Avventura del pensiero: "attraverso saggi di precisa erudizione e di grande capacità affabulatoria **ci ha svelato, quasi portandoceli davanti agli occhi, i più diversi aspetti della vita pubblica e privata nell'antichità classica**, dai banchetti alla bellezza, ai giochi, alla magia, alla politica, fino al sesso e all'amore. Eva Cantarella ci ha offerto **un ritratto vivo e palpitante della quotidianità antica**, facendoci conoscere uomini e donne che scopriamo molto vicini a noi, quasi confusi alle nostre passioni, ai nostri sogni e alle nostre debolezze. Il passato parla al presente e il presente al passato, proprio perché anche le non trascurabili differenze vengono guardate e analizzate con benevolenza e intelligenza per cogliere, nella luce del mito e della storia, i riflessi in grado di illuminare il nostro tempo". **Eva Cantarella incontrerà il pubblico sabato 22 giugno, alle 11 al Centro Kursaal, conversando con Gian Mario Villalta.**

Il premio Hemingway 2019 nella sezione "Testimone del nostro tempo" va al giornalista Federico Rampini, corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica, "per la sua capacità di raccontare i cambiamenti del presente, fornendo ai lettori **un'ampia ricognizione delle linee di forza che stanno ridefinendo gli assetti politici e economici globali, dai Paesi emergenti alle corporation della silicon Valley.** Osservatore in prima fila, nomade globale che ha descritto la provincia americana di Trump così come la Cina del boom economico, con lucidità di analisi e attenzione alla ricostruzione storica dei fenomeni, Rampini ci ha insegnato a guardare dietro le apparenze della realtà di oggi, per renderci più consapevoli di quello che potrà essere il nostro futuro". **Federico Rampini sarà protagonista di una conversazione pubblica venerdì 21 giugno, alle 18.30 al Centro Kursaal:** fresco autore del libro "La notte della sinistra" (Mondadori), a Lignano Sabbiadoro dialogherà con **Gian Mario Villalta.**

Anche per l'edizione 2019 **il Premio Hemingway seleziona una personalità eccellente e innovativa della "fotografia": è l'artista Riccardo Zipoli,** autore del volume *In domo Foscari* (Marsilio). **"Riccardo Zipoli - spiegano le motivazioni - con grande eleganza e qualità tecnica celebra l'anniversario di 150 anni dell'Università di Venezia:** un suggestivo esempio di come i fotografi possono raccontare con poetica sensibilità, e non solo banalmente elencare e illustrare il soggetto, evidenziando i significati di una evoluzione storica, poi ricorrendo a un coerente assemblaggio grafico, di una sequenza di immagini, qui coordinate come pagine di un romanzo. Nel Fotolibro *In domo Foscari* il paesaggio è l'architettura dello storico Palazzo sul Canal Grande di Venezia, esaminato e filtrato anche nei dettagli, cogliendone i silenzi e le atmosfere, **facendo infine emergere in questo saggio visivo la storia di un luogo e di una attività culturale di rilievo mondiale qual è l'Università Cà Foscari di Venezia,** nella sua complessità sociologica ed estetica, che traspare attraverso il muto ma energico linguaggio della fotografia". **Giovedì 20 giugno Riccardo Zipoli sarà protagonista dell'incontro in programma al Centro Kursaal alle 18.30,** in dialogo con **Italo Zannier** e con **Alberto Garlini.** L'appuntamento è organizzato **in collaborazione con gli "Incontri con l'autore e con il vino" 2019 di Lignano Sabbiadoro.**



In questa 35^a edizione arriva infine il nuovo Premio Speciale “Dentro la cronaca, dentro la vita”, assegnato dalla Giuria con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall’istituzione del Comune. Va alla giornalista Franca Leosini “per la sottile ironia, lo stile deciso, lo sguardo disincantato nel raccontare casi di cronaca spesso perturbanti, entrando con intelligenza nella materia oscura della nostra società. Donna elegante e dai modi misurati, Franca Leosini, nonostante le atmosfere noir, le storie drammatiche e cruente dei suoi programmi, si impone come una figura rassicurante del piccolo schermo, capace di trascinare lo spettatore verso argomenti scottanti, approfondendo, grazie a un instancabile lavoro e una dettagliata preparazione, storie di cronaca nera che diventano, grazie alla sua acribia professionale, squarci di comprensione sulla stessa natura umana”.

Abcveneto.com

Numero 182, 7 maggio 2019

PREMIO HEMINGWAY 2019: VINCITORI E MOTIVAZIONI

L'autore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019, promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.



**PREMIO HEMINGWAY 2019
PER LA LETTERATURA
ALL'AUTORE FRANCESE
EMMANUEL CARRÈRE**

**ALLA STORICA EVA CANTARELLA
IL PREMIO HEMINGWAY 2019 PER
"L'AVVENTURA DEL PENSIERO".**



**PREMIO HEMINGWAY 2019
"TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO"
A FEDERICO RAMPINI**

**ALL'ARTISTA RICCARDO ZIPOLI
IL PREMIO HEMINGWAY 2019
NELLA SEZIONE FOTOGRAFIA
PER IL FOTOLIBRO *IN DOMO FOSCARI***



**PREMIO SPECIALE HEMINGWAY 2019
"DENTRO LA CRONACA, DENTRO LA VITA"
A FRANCA LEOSINI**

UDINE, 7 maggio 2019 – I vincitori sono stati annunciati, alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, dal Sindaco del Comune di Lignano Luca Fanotto con l'Assessore alla Cultura Ada Iuri, con il Presidente della Fondazione Pordenonelegge.it Giovanni Pavan e il Presidente della Giuria del Premio Hemingway Alberto Garlini. La Giuria del Premio Hemingway 2019 è composta anche da Gian Mario Villalta e Italo Zannier, dal sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro e dal presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Attraverso i suoi vincitori la 35ª edizione del Premio dedicato ad Ernest Hemingway celebra, ancora una volta, la straordinaria capacità del grande autore americano di guardare nel profondo dell'animo umano. Un filo rosso che accomuna le scelte 2019: a cominciare dallo scrittore Emmanuel Carrère, capace di restituire con vividi ritratti le pieghe sfaccettate di personaggi attinti anche dalla ambigua realtà dei nostri giorni. Un'attenta indagine sull'uomo dell'antichità è al centro delle originali ricerche della storica Eva Cantarella, mentre l'evoluzione degli scenari umani che si riverberano in profonde evoluzioni geopolitiche sono oggetto delle corrispondenze di Federico Rampini, osservatore del nostro tempo da estreme latitudini del pianeta. E certo Franca Leosini non ha esitato a immergersi nelle profondità impervie e spesso oscure di uomini e donne che si sono macchiati di storie e crimini "maledetti". L'obiettivo di Riccardo Zipoli, infine, dimostra che le foto possono catturare atmosfere e dettagli catturando come sguardi l'anima dei luoghi e il loro fluire del tempo. Nel segno di Ernest Hemingway, dunque, saranno gli "Incontri" chiamati anche quest'anno a trasformare il Premio in un vero e proprio Festival, aperto alla partecipazione del pubblico nella "piccola Florida italiana", la solare città di Lignano Sabbiadoro. Un cartellone che permetterà di incontrare i vincitori al Centro Congressi Kursaal e di trovarli riuniti nella festosa Serata di Premiazione al CinemaCity sabato 22 giugno alle 18.30. Per informazioni e per prenotare il proprio posto, fino ad esaurimento: www.premiohemingway.it

Abcveneto.com

Numero 182, 7 maggio 2019

Il premio Hemingway 2019 per la Letteratura va ad Emmanuel Carrère "per lo stile incisivo e inconfondibile, che ha saputo portare il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, a essere la pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni della nostra società. Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura, con uno sguardo che scandaglia il reale come forma di inesauribile turbamento, o di limite costantemente trasgredito a cui si lega l'esistenza stessa dell'autore. Dal caso di cronaca di Jean-Luc Romand, a Eduard Limonov, a Philip K. Dick o a Paolo di Tarso, Carrère ha raccontato il chiaroscuro di una umanità tormentata e magnifica, criminale e altamente morale, in un intarsio di voci che si intersecano e non smettono di porci domande". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Emmanuel Carrère venerdì 21 giugno, al Centro Kursaal di Lignano Sabbiadoro alle 21: dialogherà con lui il presidente di Giuria Alberto Garlini.

E va alla storica Eva Cantarella il Premio Hemingway 2019 per l'Avventura del pensiero: "attraverso saggi di precisa erudizione e di grande capacità affabulatoria ci ha svelato, quasi portandoceli davanti agli occhi, i più diversi aspetti della vita pubblica e privata nell'antichità classica, dai banchetti alla bellezza, ai giochi, alla magia, alla politica, fino al sesso e all'amore. Eva Cantarella ci ha offerto un ritratto vivo e palpante della quotidianità antica, facendoci conoscere uomini e donne che scopriamo molto vicini a noi, quasi confusi alle nostre passioni, ai nostri sogni e alle nostre debolezze. Il passato parla al presente e il presente al passato, proprio perché anche le non trascurabili differenze vengono guardate e analizzate con benevolenza e intelligenza per cogliere, nella luce del mito e della storia, i riflessi in grado di illuminare il nostro tempo". Eva Cantarella incontrerà il pubblico sabato 22 giugno, alle 11 al Centro Kursaal, conversando con Gian Mario Villalta.

Il premio Hemingway 2019 nella sezione "Testimone del nostro tempo" va al giornalista Federico Rampini, corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica, "per la sua capacità di raccontare i cambiamenti del presente, fornendo ai lettori un'ampia ricognizione delle linee di forza che stanno ridefinendo gli assetti politici e economici globali, dai Paesi emergenti alle corporation della silicon Valley. Osservatore in prima fila, nomade globale che ha descritto la provincia americana di Trump così come la Cina del boom economico, con lucidità di analisi e attenzione alla ricostruzione storica dei fenomeni, Rampini ci ha insegnato a guardare dietro le apparenze della realtà di oggi, per renderci più consapevoli di quello che potrà essere il nostro futuro". Federico Rampini sarà protagonista di una conversazione pubblica venerdì 21 giugno, alle 18.30 al Centro Kursaal: fresco autore del libro "La notte della sinistra" (Mondadori), a Lignano Sabbiadoro dialogherà con Gian Mario Villalta.

Anche per l'edizione 2019 il Premio Hemingway seleziona una personalità eccellente e innovativa della "fotografia": è l'artista Riccardo Zipoli, autore del volume In domo Foscari (Marsilio). "Riccardo Zipoli - spiegano le motivazioni - con grande eleganza e qualità tecnica celebra l'anniversario di 150 anni dell'Università di Venezia: un suggestivo esempio di come i fotografi possono raccontare con poetica sensibilità, e non solo banalmente elencare e illustrare il soggetto, evidenziando i significati di una evoluzione storica, poi ricorrendo a un coerente assemblaggio grafico, di una sequenza di immagini, qui coordinate come pagine di un romanzo. Nel Fotolibro In domo Foscari il paesaggio è l'architettura dello storico Palazzo sul Canal Grande di Venezia, esaminato e filtrato anche nei dettagli, cogliendone i silenzi e le atmosfere, facendo infine emergere in questo saggio visivo la storia di un luogo e di una attività culturale di rilievo mondiale qual è l'Università Cà Foscari di Venezia, nella sua complessità sociologica ed estetica, che traspare attraverso il muto ma energico linguaggio della fotografia". Giovedì 20 giugno Riccardo Zipoli sarà protagonista dell'incontro in programma al Centro Kursaal alle 18.30, in dialogo con Italo Zannier e con Alberto Garlini. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con gli "Incontri con l'autore e con il vino" 2019 di Lignano Sabbiadoro.

In questa 35ª edizione arriva infine il nuovo Premio Speciale "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune. Va alla giornalista Franca Leosini "per la sottile ironia, lo stile deciso, lo sguardo disincantato nel raccontare casi di cronaca spesso perturbanti, entrando con intelligenza nella materia oscura della nostra società. Donna elegante e dai modi misurati, Franca Leosini, nonostante le atmosfere noir, le storie drammatiche e cruente dei suoi programmi, si impone come una figura rassicurante del piccolo schermo, capace di trascinare lo spettatore verso argomenti scottanti, approfondendo, grazie a un instancabile lavoro e una dettagliata preparazione, storie di cronaca nera che diventano, grazie alla sua acribia professionale, squarci di comprensione sulla stessa natura umana".

Come sempre il Premio Hemingway si completa con gli eventi legati ai temi e alla feconda personalità artistica di Ernest Hemingway a cura del Comune di Lignano Sabbiadoro: il cartellone, illustrato dall'Assessore alla Cultura Ada Iuri, si aprirà martedì 18 giugno con un programma di letture a tema nella Chiesa S. Maria del Mare (ore 18.30) e prevede ancora mercoledì 19 giugno alle 20.45 al CinemaCity la proiezione del film "Per chi suona la campana" (1943, regia di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman), dal celeberrimo romanzo di Hemingway, e come sempre il festoso concerto che saluterà il solstizio d'estate all'alba del 21 giugno: l'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta dal Maestro Domenico Marson, proporrà nell'Arenile del Faro Rosso, dalle 5, un suggestivo concerto su musiche di Antonio Vivaldi, con l'esecuzione de "L'Estate" da "Le quattro stagioni". Per l'occasione violino solista sarà la talentuosa e giovanissima Natsuho Murata, vincitrice del concorso internazionale "Il piccolo violino magico 2018". Infine domenica 23 giugno, alle 11, il Brindisi al Parco Hemingway, con il racconto di Hemingway e l'inaugurazione del nuovo totem di Ingresso.

INFO: www.premiohemingway.it Segreteria del Premio: Biblioteca Comunale di Lignano Sabbiadoro tel. 0431 409160, fax 0431 722611 cultura@lignano.org

Premio Hemingway 2019: ecco i vincitori

L'autore francese Emmanuel Carrère per la Letteratura, la storica Eva Cantarella per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2019, promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. E va alla giornalista Franca Leosini, dal 1994 autrice e conduttrice del programma cult "Storie maledette" su Rai3, il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria dell'Hemingway con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.



I vincitori sono stati annunciati, alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, dal Sindaco del Comune di Lignano Luca Fanotto con l'Assessore alla Cultura Ada Iuri, con il Presidente della Fondazione Pordenonelegge.it Giovanni Pavan e il Presidente della Giuria del Premio Hemingway Alberto Garlini. La Giuria del Premio Hemingway 2019 è composta anche da Gian Mario Villalta e Italo Zannier, dal sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro e dal presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Attraverso i suoi vincitori la 35^a edizione del Premio dedicato ad Ernest Hemingway celebra, ancora una volta, la straordinaria capacità del grande autore americano di guardare nel profondo dell'animo umano. Un filo rosso che accomuna le scelte 2019: a cominciare dallo scrittore Emmanuel Carrère, capace di restituire con vividi ritratti le pieghe sfaccettate di personaggi attinti anche dalla ambigua realtà dei nostri giorni. Un'attenta indagine sull'uomo dell'antichità è al centro delle originali ricerche della storica Eva Cantarella, mentre l'evoluzione degli scenari umani che si riverberano in profonde evoluzioni geopolitiche sono oggetto delle corrispondenze di Federico Rampini, osservatore del nostro tempo da estreme latitudini del pianeta. E certo Franca Leosini non ha esitato a immergersi nelle profondità impervie e spesso oscure di uomini e donne che si sono macchiati di storie e crimini "maledetti". L'obiettivo di Riccardo Zipoli, infine, dimostra che le foto possono catturare atmosfere e dettagli catturando come sguardi l'anima dei luoghi e il loro fluire del tempo. Nel segno di Ernest Hemingway, dunque, saranno gli "Incontri" chiamati anche quest'anno a trasformare il Premio in un vero e proprio Festival, aperto alla partecipazione del pubblico nella "piccola Florida italiana", la solare città di Lignano Sabbiadoro. Un cartellone che permetterà di incontrare i vincitori al Centro Congressi Kursaal e di trovarli riuniti nella festosa Serata di Premiazione al CinemaCity **sabato 22 giugno** alle 18.30. Per informazioni e per prenotare il proprio posto, fino ad esaurimento: www.premiohemingway.it

PREMIO HEMINGWAY 2019: VINCITORI E MOTIVAZIONI

Il premio Hemingway 2019 per la Letteratura va ad Emmanuel Carrère "per lo stile incisivo e inconfondibile, che ha saputo portare il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, a essere la pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni della nostra società. Nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura, con uno sguardo che scandaglia il reale come forma di inesauribile turbamento, o di limite costantemente trasgredito a cui si lega l'esistenza stessa dell'autore. Dal caso di cronaca di Jean-Luc Romand, a Eduard Limonov, a Philip K. Dick o a Paolo di Tarso, Carrère ha raccontato il chiaroscuro di una umanità tormentata e magnifica, criminale e altamente morale, in un intarsio di voci che si intersecano e non smettono di porci domande". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Emmanuel Carrère venerdì 21 giugno, al Centro Kursaal di Lignano Sabbiadoro alle 21: dialogherà con lui il presidente di Giuria Alberto Garlini.

E va alla storica Eva Cantarella il Premio Hemingway 2019 per l'Avventura del pensiero: "attraverso saggi di precisa erudizione e di grande capacità affabulatoria ci ha svelato, quasi portandoceli davanti agli occhi, i più diversi aspetti della vita pubblica e privata nell'antichità classica, dai banchetti alla bellezza, ai giochi, alla magia, alla politica, fino al sesso e all'amore. Eva Cantarella ci ha offerto un ritratto vivo e palpitante della quotidianità antica, facendoci conoscere uomini e donne che scopriamo molto vicini a noi, quasi confusi alle nostre passioni, ai nostri sogni e alle nostre debolezze. Il passato parla al presente e il presente al passato, proprio perché anche le non trascurabili differenze vengono guardate e analizzate con benevolenza e intelligenza per cogliere, nella luce del mito e della storia, i riflessi in grado di illuminare il nostro tempo". Eva Cantarella incontrerà il pubblico sabato 22 giugno, alle 11 al Centro Kursaal, conversando con Gian Mario Villalta.

Il premio Hemingway 2019 nella sezione "Testimone del nostro tempo" va al giornalista Federico Rampini, corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica, "per la sua capacità di raccontare i cambiamenti del presente, fornendo ai lettori un'ampia ricognizione delle linee di forza che stanno ridefinendo gli assetti politici e economici globali, dai Paesi emergenti alle corporation della silicon Valley. Osservatore in prima fila, nomade globale che ha descritto la provincia americana di Trump così come la Cina del boom economico, con lucidità di analisi e attenzione alla ricostruzione storica dei fenomeni, Rampini ci ha insegnato a guardare dietro le apparenze della realtà di oggi, per renderci più consapevoli di quello che potrà essere il nostro futuro". Federico Rampini sarà protagonista di una conversazione pubblica venerdì 21 giugno, alle 18.30 al Centro Kursaal: fresco autore del libro "La notte della sinistra" (Mondadori), a Lignano Sabbiadoro dialogherà con Gian Mario Villalta.

Anche per l'edizione 2019 il Premio Hemingway seleziona una personalità eccellente e innovativa della "fotografia": è l'artista Riccardo Zipoli, autore del volume *In domo Foscari* (Marsilio). "Riccardo Zipoli - spiegano le motivazioni - con grande eleganza e qualità tecnica celebra l'anniversario di 150 anni dell'Università di Venezia: un suggestivo esempio di come i fotografi possono raccontare con poetica sensibilità, e non solo banalmente elencare e illustrare il soggetto, evidenziando i significati di una evoluzione storica, poi ricorrendo a un coerente assemblaggio grafico, di una sequenza di immagini, qui coordinate come pagine di un romanzo. Nel Fotolibro *In domo Foscari* il paesaggio è l'architettura dello storico Palazzo sul Canal Grande di Venezia, esaminato e filtrato anche nei dettagli, cogliendone i silenzi e le atmosfere, facendo infine emergere in questo saggio visivo la storia di un luogo e di una attività culturale di rilievo mondiale qual è l'Università Cà Foscari di Venezia, nella sua complessità sociologica ed estetica, che traspare attraverso il muto ma energico linguaggio della fotografia". Giovedì 20 giugno Riccardo Zipoli sarà protagonista dell'incontro in programma al Centro Kursaal alle 18.30, in dialogo con Italo Zannier e con Alberto Garlini. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con gli "Incontri con l'autore e con il vino" 2019 di Lignano Sabbiadoro.

In questa 35^a edizione arriva infine il nuovo Premio Speciale "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato dalla Giuria con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune. Va alla giornalista Franca Leosini "per la sottile ironia, lo stile deciso, lo sguardo disincantato nel raccontare casi di cronaca spesso perturbanti, entrando con intelligenza nella materia oscura della nostra società. Donna elegante e dai modi misurati, Franca Leosini, nonostante le atmosfere noir, le storie drammatiche e cruente dei suoi programmi, si impone come una figura rassicurante del piccolo schermo, capace di trascinare lo spettatore verso argomenti scottanti, approfondendo, grazie a un instancabile lavoro e una dettagliata preparazione, storie di cronaca nera che diventano, grazie alla sua acribia professionale, squarci di comprensione sulla stessa natura umana".

Come sempre il Premio Hemingway si completa con gli eventi legati ai temi e alla feconda personalità artistica di Ernest Hemingway a cura del Comune di Lignano Sabbiadoro: il cartellone, illustrato dall'Assessore alla Cultura Ada Iuri, si aprirà martedì 18 giugno con un programma di letture a tema nella Chiesetta S. Maria del Mare (ore 18.30) e prevede ancora mercoledì 19 giugno alle 20.45 al CinemaCity la proiezione del film "Per chi suona la campana" (1943, regia di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman), dal celeberrimo romanzo di Hemingway, e come sempre il festoso concerto che saluterà il solstizio d'estate all'alba del 21 giugno: l'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta dal Maestro Domenico Marson, proporrà nell'Arenile del Faro Rosso, dalle 5, un suggestivo concerto su musiche di Antonio Vivaldi, con l'esecuzione de "L'Estate" da "Le quattro stagioni". Per l'occasione violino solista sarà la talentuosa e giovanissima Natsuho Murata, vincitrice del concorso internazionale "Il piccolo violino magico 2018". Infine domenica 23 giugno, alle 11, il Brindisi al Parco Hemingway, con il racconto di Hemingway e l'inaugurazione del nuovo totem di ingresso.

INFO: www.premiohemingway.it Segreteria del Premio: Biblioteca Comunale di Lignano Sabbiadoro tel. 0431 409160, fax 0431 722611 cultura@lignano.org

Premio Hemingway: in attesa della 35ª edizione esce per Adelphi "Vite che non sono la mia" di Emmanuel Carrère

È il libro più empatico, e più temerario, di Emmanuel Carrère: quello in cui l'autore sceglie di mettersi da parte e dare voce al dolore degli altri. «È un libro sulla vita e sulla morte, sulla povertà e sulla giustizia, sulla malattia e soprattutto sull'amore. È un libro in cui tutto è vero», ha spiegato lo stesso autore. *Vite che non sono la mia* torna nelle librerie italiane dal 13 giugno a cura di Adelphi nella nuova traduzione di Federica Di Lella e Maria Laura Vanorio proprio in occasione della 35ª edizione del Premio Hemingway, che assegna all'autore francese il riconoscimento per la sezione Letteratura: «Per lo stile incisivo e inconfondibile, perché (Carrère) ha saputo trasporre il dato biografico e autobiografico, raccontato spesso nella sua nudità, pietra di scandalo intorno a cui ruotano le contraddizioni delle nostre società».



Perché nelle sapienti mani di Carrère la vita stessa, ordinaria o spericolata, si trasforma quasi senza scarto in letteratura". Come accade, appunto, nel toccante "Vite che non sono la mia", un'opera che si fa carico di altre esistenze, nel corpo a corpo con quell'informe che è la vita. Apparso in Francia nel 2009, *Vite che non sono la mia* ha dominato per mesi le classifiche dei libri più venduti. Emmanuel Carrère ha deciso di comporlo dopo due episodi che lo hanno segnato nel profondo: innanzitutto il devastante tsunami in Sri Lanka del 2004. Lo scrittore si trovava proprio laggiù in vacanza, e pur risparmiato con la sua famiglia dalla brutalità dell'evento, ne ha subito colto, in presa diretta, le drammatiche conseguenze, assistendo al dolore di una coppia francese per la perdita della loro figlioletta di quattro anni. L'altra dolorosa vicenda è quella vissuta subito dopo, che avrebbe portato alla morte per cancro della sorella della sua compagna: a quel punto c'era un solo modo per ricevere il dolore degli altri, farlo diventare il proprio dolore. Questo è il compito che si è assunto Carrère, riuscendo a scrivere senza mai cadere nell'enfasi, mettendo a fuoco con la precisione ossessiva di un reporter ogni minimo particolare. *Vite che non sono la mia* è uno dei suoi libri più «scandalosi» e proprio per questo più amati dai lettori.



Questa capacità di Carrère di guardare nel profondo dell'animo umano e di fare del suo sguardo letteratura - così affine all'ispirazione dei romanzi di Ernest Hemingway - sarà senz'altro al centro del suo incontro di Lignano Sabbiadoro, quando - **venerdì 21 giugno** alle 21 al Centro Kursaal - dialogherà con lo scrittore Alberto Garlini, presidente di Giuria del Premio Hemingway. Il riconoscimento gli verrà consegnato sabato 22 giugno, alle 18.30 al CinemaCity di Lignano Sabbiadoro, nel corso della cerimonia di Premiazione che lo vedrà accanto agli altri vincitori: la storica Eva Cantarella premiata per l'Avventura del pensiero, il giornalista Federico Rampini per la sezione Testimone del nostro tempo, l'artista Riccardo Zipoli per la Fotografia, la giornalista Franca Leosini cui va il Premio Speciale Hemingway 2019 "Dentro la cronaca, dentro la vita", assegnato con la Città di Lignano Sabbiadoro, nel 60° anno dall'istituzione del Comune.

Di Emmanuel Carrère, che a Parigi è nato e risiede, Adelphi ha pubblicato nel 2012 Limonov, e negli anni ha mandato in libreria altri sette titoli, l'ultimo dei quali, "Un romanzo russo", nel 2018. Carrère, uno dei maggiori scrittori francesi contemporanei, ha esordito come critico cinematografico per la rivista Télérama e in seguito ha scritto per il cinema e per la televisione; tra le serie televisive a cui ha collaborato ricordiamo almeno la prima stagione di Les revenants. Nel 2003, con il documentario Retour à Kotelnitch, è stato in concorso alla Mostra internazionale dell'arte cinematografica di Venezia, della cui giuria ha poi fatto parte nel 2015. La moustache (L'amore sospetto), da lui scritto e diretto, ha ottenuto il Premio Label Europa Cinemas al Festival di Cannes del 2005, e l'anno seguente ha ricevuto l'Efebo d'oro. Nel 2011 gli è stato assegnato il Prix Renaudot per Limonov. Da Adelphi sono apparsi Limonov, L'Avversario, La settimana bianca, Il Regno, A Calais, Io sono vivo, voi siete morti, Propizio è avere dove recarsi, Un romanzo russo.

INFO: www.premiohemingway.it